

“Si alzò e andò in fretta”

un anno per RIMANERE ANDARE GIOIRE sull'esempio di Maria

Linee per il programma associativo 2015-2016

Il secondo anno del triennio rappresenta l'occasione per consolidare l'esperienza associativa delle nostre realtà parrocchiali e diocesane, attraverso la riconferma delle attenzioni sviluppate lo scorso anno, cercando di rappresentare i 3 verbi che Papa Francesco ci ha consegnato.

L'anno che inizia si apre con “l'icona” evangelica di Maria che, dopo l'annunciazione, si alza IN FRETTA per uscire, per andare ad annunciare agli altri, alla città, agli amici e a chi non conosce la “buona notizia” che porta dentro di sé. Ecco perché l'anno associativo che ci apprestiamo a vivere ci invita a prepararci, per annunciare la gioia di questa notizia e di incarnarla rileggendo, da laici cristiani, le ragioni del nostro inno di Magnificat al Signore.

Ci viene richiesto di continuare a interpretare i verbi consegnati lo scorso anno (Rimanere, Andare e Gioire), cercando di viverli alla luce della salvezza che ci arriva dall'annuncio del Signore, che si incarna nell'intimità quotidiana del nostro rapporto con Dio e che sa attraversare le strade, per andare incontro all'altro, annunciando la gioia della presenza di Dio nella nostra vita e nella storia, le “grandi cose” che ha fatto e continua a fare per noi. Lo sguardo positivo, di ricerca e di accoglienza, che tra l'altro con sempre maggiore intensità Papa Francesco ci sta insegnando nei suoi gesti e nelle sue parole, deve caratterizzare la nostra presenza di fede nel mondo e nella Chiesa, riportando le persone a incontrare, anche attraverso la nostra testimonianza, il Signore nella propria vita.

L'esperienza associativa è uno strumento che ci può sostenere in questo impegno di formazione personale e di gruppo, finalizzata alla testimonianza e alla missione, nella ricerca di forme e modi nuovi che rendano più efficace il nostro annuncio.

Per questo, nell'anno associativo che si apre, ci viene richiesto di tenere il riferimento all'esperienza del Magnificat e di Maria che sente in prima persona l'esigenza di andare, in fretta, ad annunciare agli altri quello che le è capitato. È un invito esplicito a riscoprire la nostra capacità di incontrare gli altri nella loro umanità, partendo in prima persona da percorsi di conversione che ci portano a condividere le fatiche, ma anche la bellezza dell'incontro con Cristo. È un invito a risvegliare e rinnovare la nostra fede, trovando la forza e l'entusiasmo per andare incontro agli altri. È un invito a inventare, sperimentare, provare anche strade nuove, lasciate alla creatività di ciascuno e di ogni esperienza associativa.

Nell'anno che si apre non ci mancheranno gli strumenti e le occasioni, come il grande dono dell'Enciclica “Laudato sii”, l'anno della Misericordia che si aprirà alla fine del 2015, la riflessione sul “Nuovo Umanesimo” del prossimo convegno ecclesiale, il Sinodo sulla famiglia, e ogni altra proposta che ci verrà offerta nei prossimi mesi.

Pertanto, le tre azioni consegnateci da Papa Francesco continueranno a illuminare il nostro cammino, trovando la loro incarnazione nel brano evangelico del Magnificat che siamo chiamati a rileggere per vivere anche quest'anno un' AC in uscita, capace di leggere le sfide del nostro tempo come un'opportunità feconda di nuovi stili e linguaggi che rendano comprensibile agli uomini di oggi la legge dell'amore.

“In quei giorni Maria si alzò” - RIMANERE

Maria ha ricevuto l’annuncio, lo ha accolto e lo conserva nell’intimo del suo cuore e del suo rapporto con Dio. È dalla certezza di un amore che non tradisce e che è infinito che nasce il desiderio di alzarsi, di rimettere in discussione la propria vita e di convertirsi davvero.

Questa immagine ci riporta a meditare sul verbo RIMANERE consegnatoci dal Papa e in particolare sul tema della nostra formazione associativa

OBIETTIVI:

- Rinforzare la proposta associativa, con una particolare attenzione ai giovani, futuro della Chiesa e dell’Associazione stessa
- Pensare la formazione di autentiche spiritualità laicali, all’interno di percorsi formativi che siano realmente significativi per chi vi partecipa
- Proporre la formazione dei responsabili, a partire dai presidenti, e delle figure educative

INIZIATIVE:

Scegliere un percorso minimo di formazione parrocchiale o zonale per ciascun associato, attraverso forme e strumenti vari (incontri, stampa, contatto personale, preghiera...)

Scegliere la vita associativa come occasione di crescita nella fede e nella responsabilità

Sostenere una responsabilità condivisa che si impara in Associazione soprattutto accompagnando i giovani nel loro appartenere all’associazione

PROPOSTE DIOCESANE o ZONALI

ADULTI	GIOVANI	ACR
Iniziativa sulle Donne nella Bibbia	Percorso Giovani “Il Racconto dei Racconti”	Formazione associativa e rinforzo della proposta associativa
Ritiri di avvento e quaresima	Campo estivo e Campo invernale per i Giovanissimi	Festa Regionale ACR
	Ritiri di avvento e quaresima	Percorso "preparatorio" per la Festa dell'Adesione, volto a farne riscoprire e rinnovare le motivazioni
		Disponibilità per formazioni ad hoc
		Proposta di una scuola educatori (2 giorni?) diocesana (con percorsi differenziati a tre livelli: base, elevato, responsabili parrocchiali?) –
		Esercizi Spirituali
		Campo Scuola
PER TUTTI		
Festa di inizio anno		
Festa di fine anno		
Incontro regionale presidenti e responsabili del 22 Novembre 2015		

“E andò in fretta verso una città di Giuda” - ANDARE

Maria, piena di gioia per l’annuncio ricevuto VA verso la città e lo fa IN FRETTA, come incapace di trattenersi. Siamo chiamati a sperimentarci nella nostra capacità di annuncio, proponendo l’associazione ad altri che potrebbero essere interessati e provando a uscire dai luoghi consueti per sperimentare occasioni di confronto e annuncio.

OBIETTIVI:

- Sperimentare azioni nuove, che riescano a coinvolgere le persone nei loro bisogni formativi primari, anche oltre i gruppi e i luoghi tradizionali della nostra vita associativa
- Formare gli aderenti a una spiritualità “incarnata”, che sappia unire in modo esemplare la fede con la vita, attraverso esperienze di testimonianza autentica
- Rinnovare l’attenzione ai ragazzi e ai giovani, che rappresentano la forza e la prospettiva missionaria dell’Associazione

INIZIATIVE:

PER TUTTI
Sperimentare occasioni NUOVE per luogo, contenuto, metodo, che sappiano aprirsi ad altri
Crescere nella capacità di dire e testimoniare le ragioni della nostra fede
Proporre l’associazione ad altri possibili aderenti
Sperimentare almeno un INIZIATIVA PUBBLICA promossa dall’associazione

INIZIATIVE DIOCESANE o ZONALI

ADULTI	GIOVANI	ACR
Appuntamenti su temi di carattere socio-politico	Incontri ad hoc con i responsabili parrocchiali della formazione dei giovani e degli adolescenti che hanno chiesto supporto Attivazione di nuove iniziative rivolte ai giovani delle zone IX – X – XI, d’intesa con le altre associazioni del territorio che si occupano di questa fascia d’età	Uscire dai luoghi consueti per sperimentare occasioni di confronto e annuncio (almeno un’iniziativa pubblica)

“Allora Maria disse: *L’anima mia magnifica il Signore...*” - GIOIRE

Pur non sminuendo il senso profondo di questo atteggiamento, proviamo a leggerlo come metodo della vita associativa, nella capacità di testimoniare, con gioia, l’appartenenza a Cristo nella Chiesa. Per questo diventano obiettivi associativi anche quelli relativi alla riscoperta della metodologia associativa come risorsa non solo nelle iniziative, ma anche nelle modalità con cui esse vengono pensate, proposte, realizzate.

OBIETTIVI:

- Valorizzare la vita associativa nella sua ricchezza e nelle relazioni con i singoli e le competenze di ciascuno, da quelle relazionali a quelle culturali
- Privilegiare l’essenzialità dei contenuti della formazione, nella scelta di temi e di attività, valorizzando ciò che più riguarda la crescita spirituale e la capacità di servizio delle persone
- Scegliere la comunione come stile, all’interno delle esperienze associative, ecclesiali e di vita, valorizzando ciò che unisce rispetto a ciò che crea divisione

INIZIATIVE:

PER TUTTI
Essere strumento di comunione nelle esperienze di vita che facciamo
Esercitarci a vedere il BENE nell’altro e nelle varie occasioni di incontro ed impegno
Valorizzare la festa dell’8 DICEMBRE come occasione per confermare la scelta associativa

INIZIATIVE DIOCESANE o ZONALI

ADULTI	GIOVANI	ACR
Incontro pubblico di preparazione dell’Adesione	Promozione dell’incontro e dello scambio tra i gruppi di Giovanissimi della Diocesi che desiderano trarre nuovi stimoli dall’unione e dalla condivisione con altri gruppi	- Festa di inizio anno - Festa di fine anno - Camposcuola